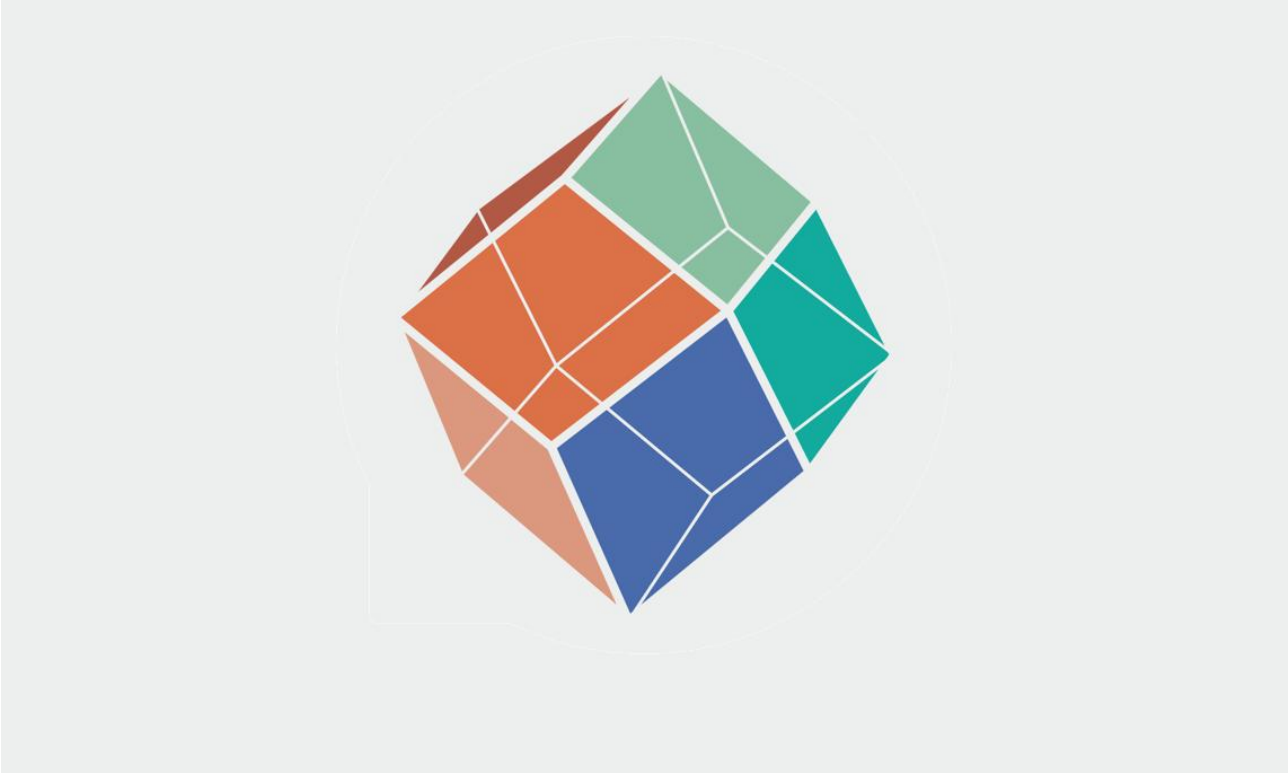
Report finale della consultazione

Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico

Verso una nuova generazione di politiche di trasparenza che valorizzano l'impatto sociale dell'azione pubblica, la partecipazione dei cittadini, l'integrità e l'accountability delle pubbliche amministrazioni



Forum per il governo aperto

Dipartimento della funzione pubblica

Formez

Ottobre 2025

versione 1.0

Sommario

Introduzione **3**
La finalità della consultazione "Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico" 3
Le modalità di partecipazione e le regole di intervento 4
Il report: struttura e contenuti 5
Promozione della consultazione 6
La piattaforma ParteciPa 7
La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica **8**
Contributi ***8***
Distribuzione temporale dei contributi 8
La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica **9**
Perseguimento del valore pubblico a favore della collettività *9*
Trasparenza orientata alla conoscenza del valore pubblico *10*
Rafforzare il processo democratico e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni *10*
Sfide legate all'utilizzo delle risorse pubbliche *12*
Legare la trasparenza ai dati sulla qualità della vita dei cittadini e ai fabbisogni informativi della società *12*
Trasparenza intesa come strumento concreto di accountability verso i cittadini *13*
Pubblicazione degli atti amministrativi per il controllo dell'operato delle PA *14*
Comprensibilità dei dati e delle le informazioni pubblicate sui siti degli enti *16*
Investire in strumenti e piattaforme che agevolino la consultazione dei dati *16*
Investire in strumenti e piattaforme che agevolino la consultazione dei dati *17*
Migliorare gli strumenti di monitoraggio civico, di partecipazione e di accountability *18*
La trasparenza come fattore abilitante per la partecipazione consapevole dei cittadini *19*
Osservazioni o suggerimenti sul modello proposto *21*
Conclusioni **23**
Ringraziamenti **24**

Introduzione

La finalità della consultazione "Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico"

La consultazione pubblica è stata promossa nell'ambito del *Sesto Piano d'Azione Nazionale per il Governo Aperto (2024–2026)*, in particolare dell'*Obiettivo C: Rafforzare la trasparenza e l'apertura dei dati per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini, Impegno 7: Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico*. La consultazione è stata realizzata con l'obiettivo di acquisire il punto di vista e i suggerimenti su una proposta per **Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico**.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di coinvolgere cittadini, enti pubblici, organizzazioni della società civile, esperti e operatori del settore nella riflessione su un modello di trasparenza pubblica che non si limiti alla mera pubblicazione di dati e documenti, ma che generi conoscenza del valore pubblico effettivo, stimolando:

- la partecipazione civica e la fiducia dei cittadini;
- l'uso civico e professionale dei dati pubblici;
- il rafforzamento dell'integrità e della responsabilità amministrativa;
- la coerenza con le sfide poste dal PNRR e dalla transizione digitale.

In particolare, il documento "***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico***" oggetto della consultazione propone un modello evolutivo di trasparenza centrato su quattro direttrici:

- Valore pubblico come criterio guida della trasparenza;
- Trasparenza trasformativa: dalla compliance alla generazione di impatti sociali;
- Accessibilità, usabilità e riutilizzo dei dati come elementi abilitanti;
- Monitoraggio civico e accountability come strumenti di valutazione e orientamento.

Il modello mira a integrare le diverse dimensioni della trasparenza (normativa, digitale, sociale) con un approccio più orientato all'impatto e al coinvolgimento attivo dei portatori di interesse.

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento

La partecipazione degli utenti alla consultazione ***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico*** è avvenuta attraverso la raccolta di un questionario composto da domande a risposta chiusa e a risposta aperta.

La consultazione si è svolta tra venerdì 5 settembre e mercoledì 15 ottobre 2025, la fase raccolta dei contributi attraverso la compilazione del questionario è stata aperta per 40 giorni.

Data di inizio	Fasi della consultazione	Data di fine
05/09/2025	**Raccolta dei contributi** In questa fase della consultazione è stato possibile rispondere al questionario online per fornire suggerimenti e valutazioni sul documento, reso disponibile in bozza sulla piattaforma ParteciPa.	15/10/2025
16/10/2025	**Analisi dei contributi e pubblicazione report finale della consultazione** In questa fase vengono elaborati tutti i contributi, i commenti e i suggerimenti raccolti durante tutto il periodo di consultazione pubblica attraverso l'invio dei questionari e, a valle della loro analisi strutturata, viene pubblicato il Report finale della consultazione.	29/10/2025

Il report: struttura e contenuti

Il presente report fa riferimento ai contributi degli utenti arrivati durante tutto il periodo di consultazione sulla ***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico***.

Il report fornisce una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione.

Per la **dimensione quantitativa** vengono forniti i dati relativi ai partecipanti, alle visualizzazioni di pagine nel periodo della consultazione nonché il numero di contributi inviati dagli utenti, con dettagli del trend e del numero di commenti e interazioni per ogni contributo inserito.

Con riferimento alla **dimensione qualitativa** della partecipazione alla consultazione il report è stato articolato per dar conto dei risultati, evidenziando le proposte pervenute per ciascun ambito e con indicazioni in merito a come tali proposte verranno considerate in fase valutazione. L'elaborazione dei contributi inviati dagli utenti è svolta anche avvalendosi del supporto di strumenti di intelligenza artificiale generativa.

Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione, è stata avviata una campagna di comunicazione tramite i canali web e social presidiati dai promotori della consultazione.

News pubblicate

- Il valore pubblico al centro del nuovo modello di trasparenza Consultazione pubblica su ParteciPa dal 5 al 30 settembre 2025 - News su open-gov.it
- OpenGov, verso un nuovo modello di trasparenza - News su formez.it
- Valore pubblico: verso una nuova generazione di politiche di trasparenza - News su partecipazione.regione.emilia-romagna.it
- Consultazione sul nuovo modello di Trasparenza orientato al valore pubblico - news su compubblica.it

Social media

- vari post su Linkedin

Eventi

Eventi in occasione dei quali i promotori dell'Impegno 7 hanno divulgato l'opportunità di partecipare alla consultazione pubblica:

- 10/9 riunione rete RPCT enti sanitari liguri
- 16/9 riunione coordinamento nazionale RPCT Regioni/Conferenza
- 24/9 riunione plenaria Forum per il Governo Aperto
- 24/9 giornata della Trasparenza Regione Lombardia
- 26/9 laboratorio Comunità di pratica RPCT/SNA
- 30/9 Convegno NETCAP/Bocconi

Attività di mailing:

- diffusione di inviti alla partecipazione alla consultazione pubblica a Regioni, Anci e UPI, reti RPCT nazionali e territoriali liguri, enti regionali, Istituzioni pubbliche e organismi privati territoriali e locali della Liguria, oltre che della Toscana e della Lombardia.

La piattaforma ParteciPa

La consultazione ***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico*** è stata condotta avvalendosi di **ParteciPa**, piattaforma nata da un progetto congiunto del *Dipartimento della funzione pubblica* e del *Dipartimento per le riforme istituzionali* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di *Formez*, per favorire i processi di partecipazione.

La consultazione pubblica è uno strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – e, in questo modo, produrre decisioni pubbliche migliori.

In particolare, la piattaforma ParteciPa (partecipa.gov.it) mette a disposizione uno strumento utile ad attivare i processi partecipativi per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

Il progetto è accompagnato da misure di sostegno alla cultura della partecipazione quali *Linee guida* che danno indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni su come si fanno le consultazioni, *webinar* dedicati agli operatori delle PA coinvolti nei processi di consultazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a amministrazioni e cittadini.

Lo sviluppo di consultazioni pubbliche online sulla piattaforma ParteciPa rientra tra le attività della "Linea 3. Tecnologie a supporto e percorsi pilota di governo aperto" del progetto **Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta**. Il progetto è finalizzato a sostenere la diffusione del modello e dei principi del governo aperto nella PA attraverso l'elaborazione di una strategia nazionale, la promozione della cultura e delle competenze necessarie a progettare e gestire processi decisionali trasparenti, inclusivi e rendicontabili.

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Contributi

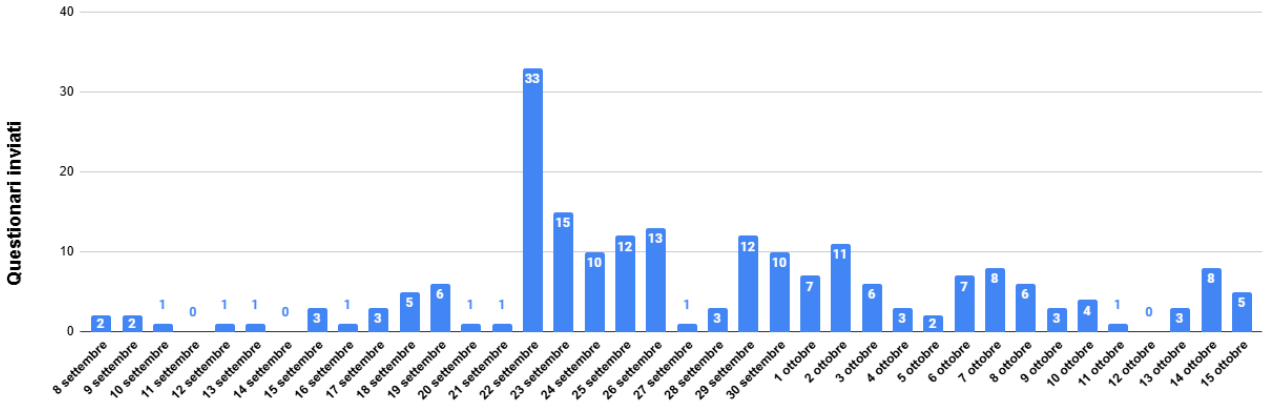
La fase di raccolta dei contributi degli utenti della consultazione ***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico*** si è aperta lunedì 8 settembre per concludersi mercoledì 15 ottobre e ha ricevuto un totale di **210 risposte al questionario** inviate da altrettanti partecipanti.

Attraverso le risposte ai questionari, composti da domande a risposta aperta, i partecipanti hanno potuto fornire i propri contributi e suggerimenti sul documento "*Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico*" che propone un modello evolutivo di trasparenza (normativa, digitale, sociale) con un approccio più orientato all'impatto e al coinvolgimento attivo dei portatori di interesse.

Ogni questionario poteva essere compilato soltanto una volta da ogni utente loggato alla piattaforma ParteciPa attraverso il proprio account SPID/CIE/CNS.

Distribuzione temporale dei contributi

Rispetto al periodo di apertura della consultazione ***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico***, la distribuzione temporale delle risposte si è distribuita durante tutto il periodo di apertura, con un picco nella fase centrale raccolta dei contributi.



La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

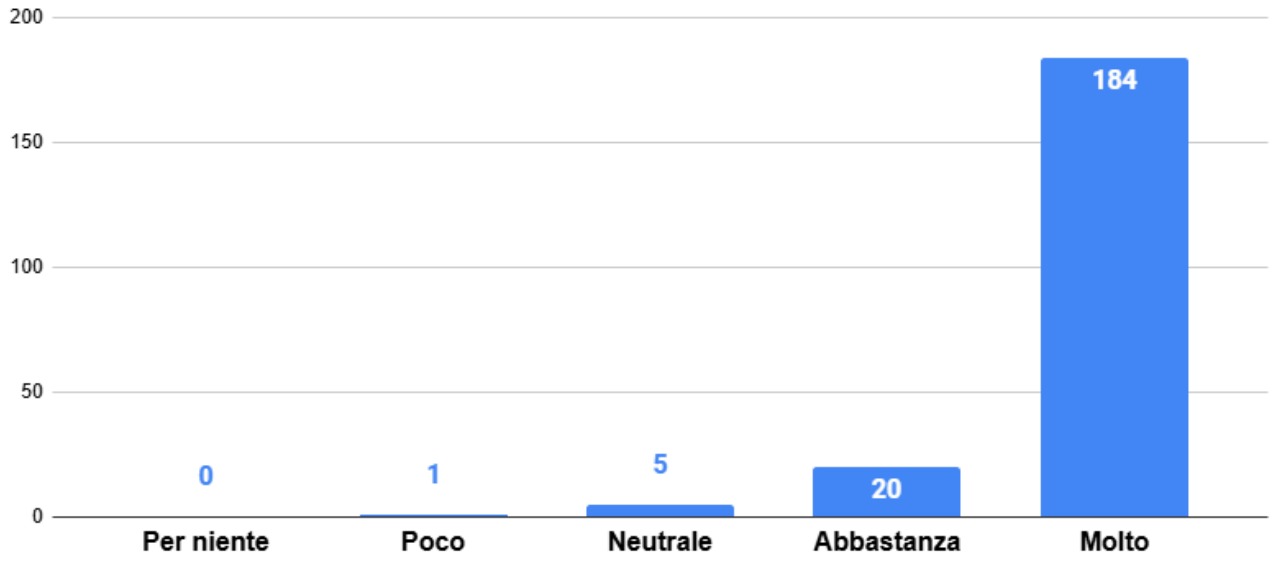
In questa parte del report vengono restituite e analizzate le risposte dei partecipanti alle domande poste nel questionario della consultazione ***Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico.*** Per ogni quesito, il questionario chiedeva ai partecipanti di esprimere il loro accordo con una affermazione su una scala di 5 valutazioni:

- Per niente
- Poco
- Neutrale
- Abbastanza
- Molto

L'articolazione di questa parte del Report segue le domande poste ai partecipanti nel questionario.

Perseguimento del valore pubblico a favore della collettività

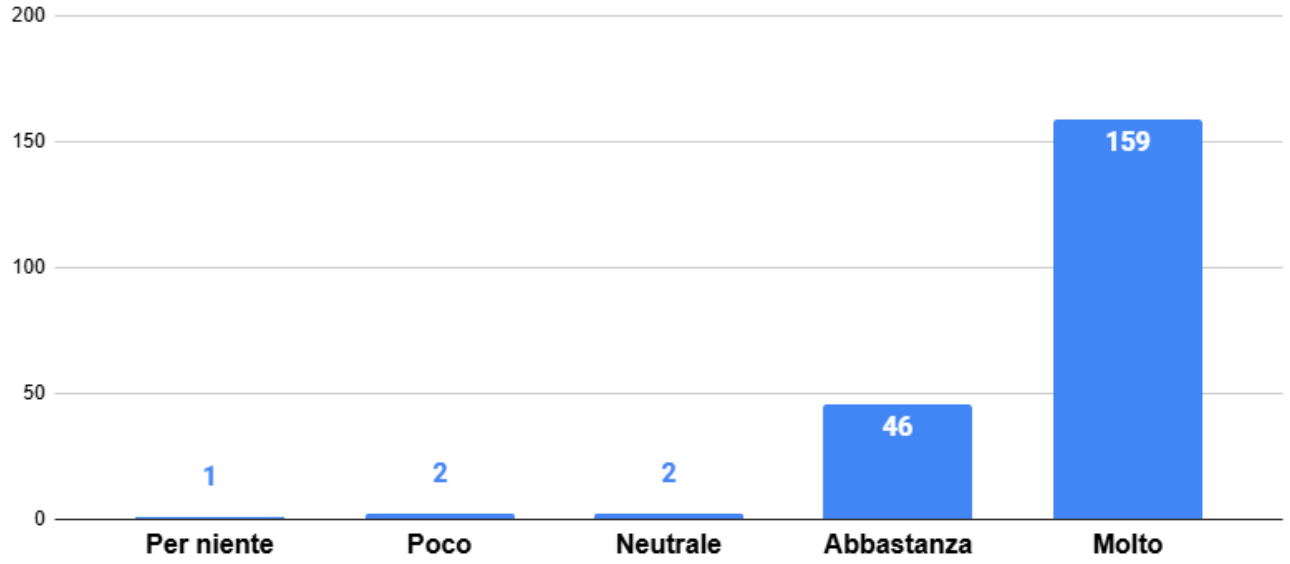
Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**Il perseguimento del valore pubblico a favore della collettività dovrebbe essere il cardine dell'azione degli enti pubblici**" le risposte si attestano come segue:



Il consenso è quasi unanime: 184 risposte su 210 indicano "**Molto**", mentre le opzioni di dissenso sono praticamente assenti (solo 1 "**Poco**" e nessun "**Per niente**"). Questo evidenzia che l'idea di porre il *valore pubblico* al centro dell'azione degli enti è percepita come prioritaria e condivisa. Le poche risposte "**Neutrale**" o "**Abbastanza**" (5 e 20) suggeriscono solo un minimo bisogno di chiarimenti operativi, non di principio. Occorre capitalizzare questo consenso traducendolo in strumenti concreti – linee guida, indicatori chiave e casi d'uso – per rendere il concetto di *valore pubblico* applicabile nella programmazione e nella rendicontazione.

Trasparenza orientata alla conoscenza del valore pubblico

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**È utile promuovere una trasparenza orientata alla conoscenza del valore pubblico e dei risultati/impatti prodotti dall'azione pubblica che rafforzi e migliori quella vigente**" le risposte si attestano come segue:

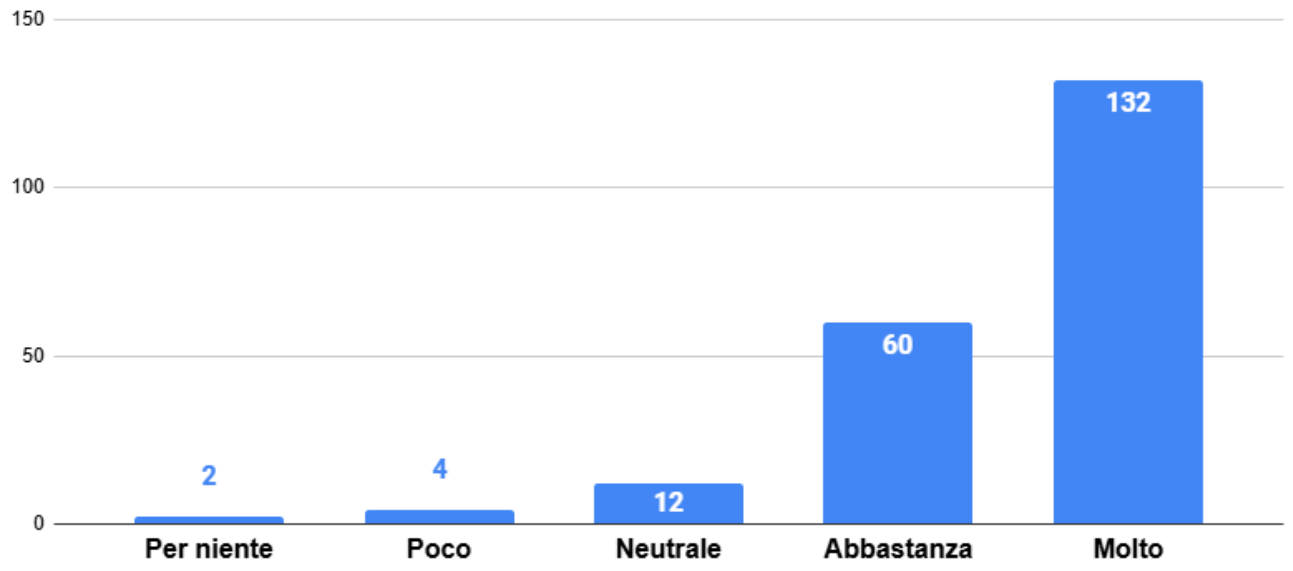


Il consenso è molto elevato: 159 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**" e 46 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono marginali (solo 1 "**Per niente**" e 2 "**Poco**"). Questa distribuzione delle risposte indica che la trasparenza, orientata alla conoscenza del valore pubblico e dei risultati/impatti, è percepita come un obiettivo prioritario e condiviso.

Occorre trasformare questa forte adesione in azioni concrete, ad esempio strumenti di rendicontazione e dashboard che rendano visibili i risultati e gli impatti per la collettività.

Rafforzare il processo democratico e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**Il nuovo modello di trasparenza basato sulla conoscenza del valore pubblico/risultati e sulla partecipazione rafforzerebbe il processo democratico e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.**" le risposte si attestano come segue:

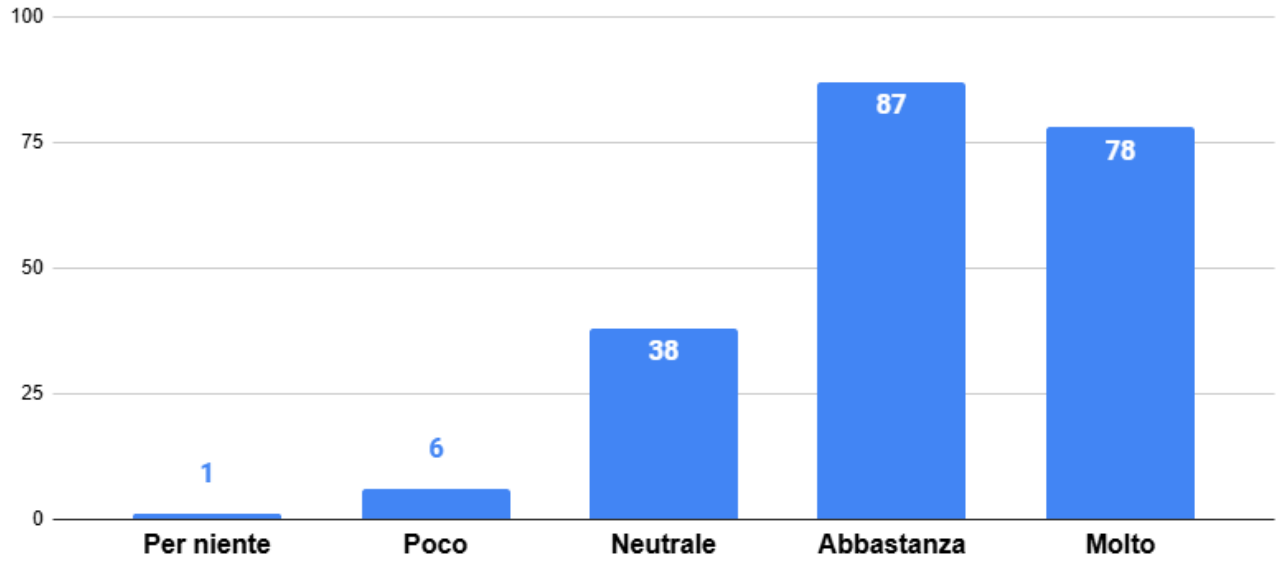


Il consenso è molto alto: 132 risposte su 210 indicano "**Molto**" e 60 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono marginali (solo 6 tra "**Per niente**" e "**Poco**"). La presenza di 12 risposte "**Neutrale**" segnala un lieve bisogno di chiarimenti, ma non mette in discussione il principio.

Occorre tradurre questa forte adesione in iniziative concrete per rafforzare trasparenza e fiducia nel processo democratico, come ad esempio: Inserire nel PIAO una catena logica obiettivi → risultati → impatti con 3–5 indicatori-faro di valore pubblico per ciascun obiettivo strategico; pubblicare una dashboard open che mostri in modo comprensibile trend, target e stato avanzamento; integrare nel ciclo annuale momenti di consultazione pubblica.

Sfide legate all'utilizzo delle risorse pubbliche

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**Il modello proposto risponde alle sfide attuali legate all'utilizzo delle risorse pubbliche, al PNRR, alla semplificazione e alla trasformazione digitale**" le risposte si attestano come segue:

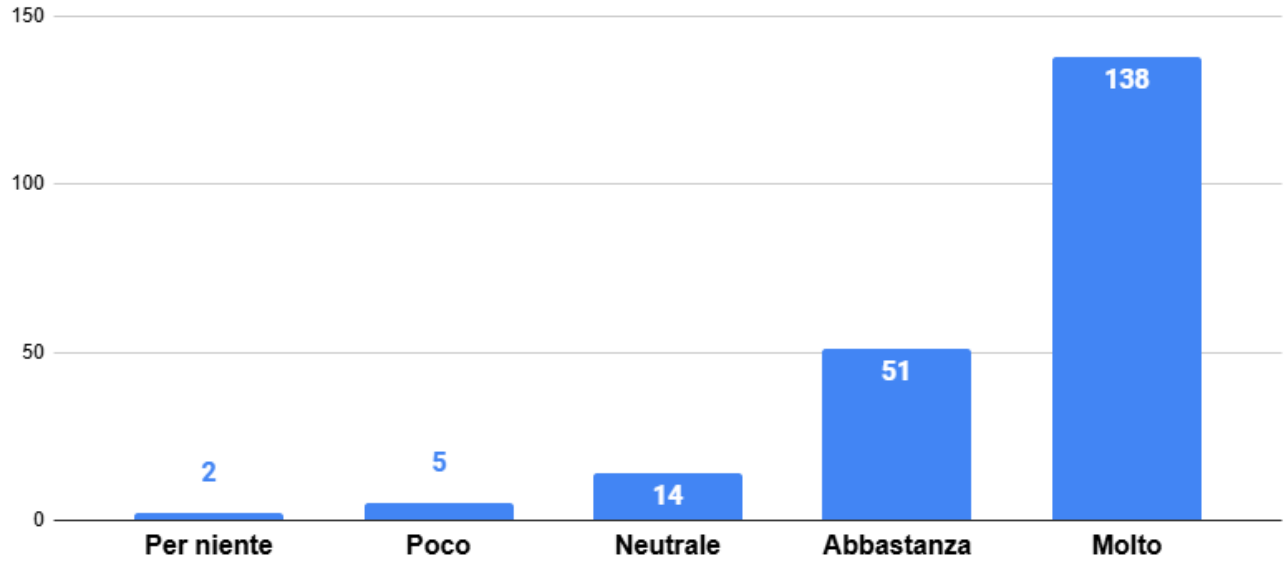


Il consenso è positivo ma meno netto rispetto alle altre affermazioni: 78 risposte "**Molto**" e 87 "**Abbastanza**" indicano che la maggioranza ritiene il modello adeguato alle sfide (PNRR, semplificazione, digitale), mentre 38 "**Neutrale**" segnalano qualche incertezza e solo 7 risposte contrarie (1 "**Per niente**", 6 "**Poco**").

Serve rafforzare la comunicazione sul come il modello risponde concretamente a queste sfide, con iniziative operative e benefici attesi, per ridurre l'area di neutralità e consolidare il consenso.

Legare la trasparenza ai dati sulla qualità della vita dei cittadini e ai fabbisogni informativi della società

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**La trasparenza dovrebbe essere correlata anche ai dati sulla qualità della vita dei cittadini e agli effettivi fabbisogni informativi della società e non solo a quelli sulla capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche.**" le risposte si attestano come segue:

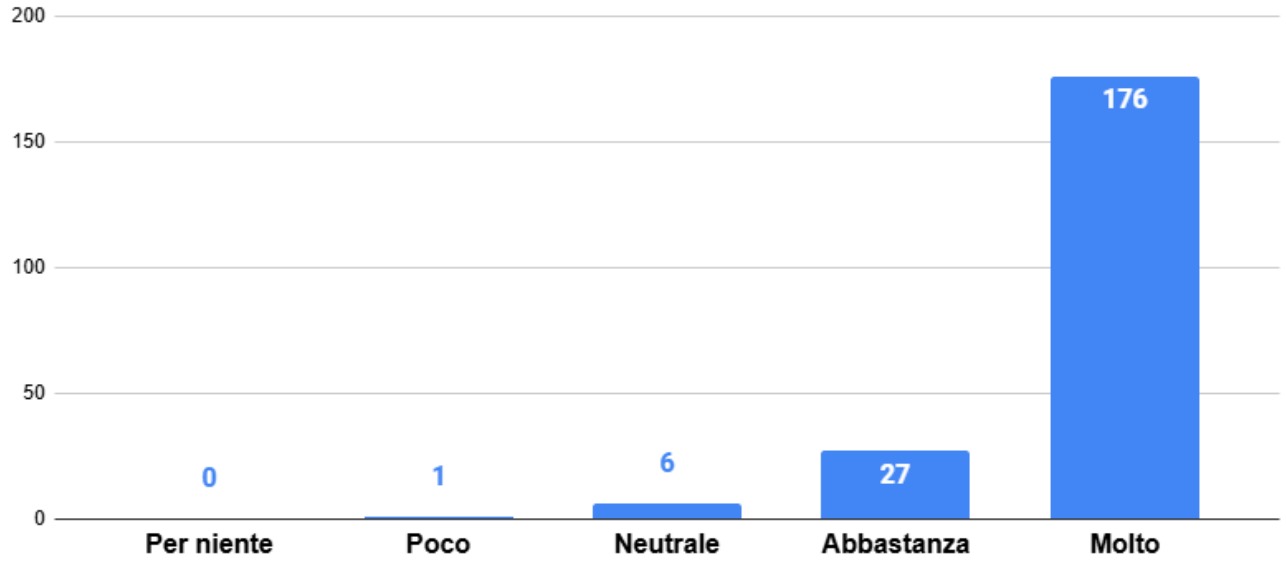


Il consenso è molto elevato: 138 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**" e 51 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono marginali (solo 7 tra "**Per niente**" e "**Poco**"). Le 14 risposte "**Neutrale**" indicano un lieve bisogno di chiarimenti, ma non mettono in discussione il principio.

La maggioranza riconosce che la trasparenza deve andare oltre la capacità amministrativa e includere dati su qualità della vita e fabbisogni informativi, confermando un orientamento verso una trasparenza più utile e centrata sul cittadino.

Trasparenza intesa come strumento concreto di accountability verso i cittadini

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**Occorre passare dalla trasparenza intesa come adempimento formale a quella intesa come strumento concreto di accountability verso i cittadini, semplificando e razionalizzando gli obblighi di pubblicazione delle PA**" le risposte si attestano come segue:

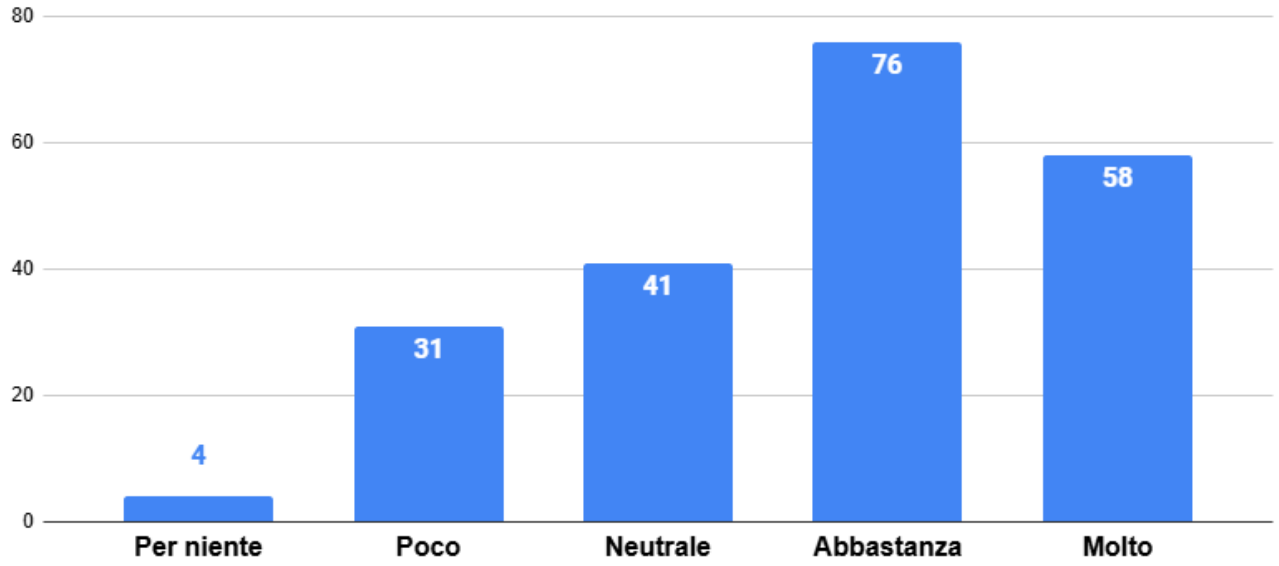


Il consenso dei partecipanti alla consultazione è quasi unanime: 176 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**" e 27 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono irrilevanti (solo 1 "**Poco**" e nessun "**Per niente**"). Le 6 risposte "**Neutrale**" indicano un margine minimo di incertezza.

Dalle risposte emerge una forte condivisione dell'idea di passare da una trasparenza formale a una trasparenza sostanziale, orientata all'accountability e alla semplificazione degli obblighi.

Pubblicazione degli atti amministrativi per il controllo dell'operato delle PA

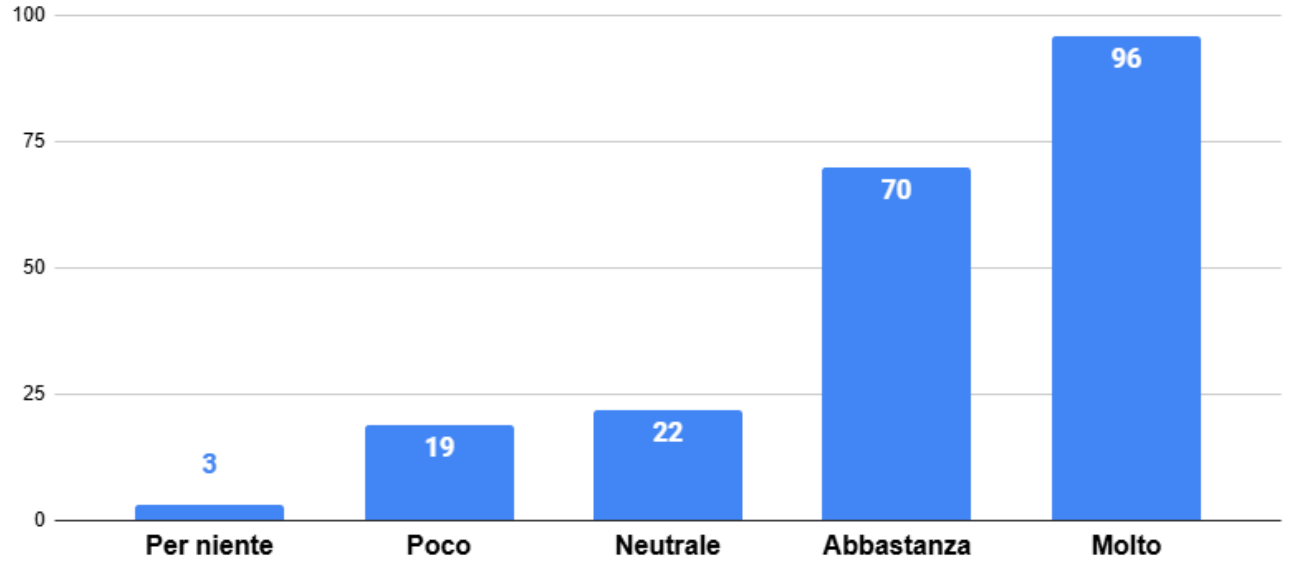
Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**La pubblicazione degli atti amministrativi non consente un sufficiente controllo dell'operato delle pubbliche amministrazioni**" le risposte si attestano come segue:



Il consenso è significativo ma non unanime: 58 partecipanti hanno risposto "**Molto**" e 76 "**Abbastanza**". Tuttavia, 41 risposte "**Neutrale**" e 31 "**Poco**" indicano un'area di incertezza o parziale dissenso, mentre solo 4 hanno risposto "**Per niente**". In sintesi, prevale la percezione che servano strumenti di trasparenza più efficaci e orientati alla sostanza, ma occorre chiarire meglio il valore aggiunto rispetto agli obblighi attuali la cui utilità, pur non sufficiente, non pare essere messa in discussione.

Comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate sui siti degli enti

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**I dati e le informazioni attualmente pubblicati sui siti degli enti sono molto spesso incomprensibili ai non addetti ai lavori, e quindi non utilizzabili**" le risposte si attestano come segue:

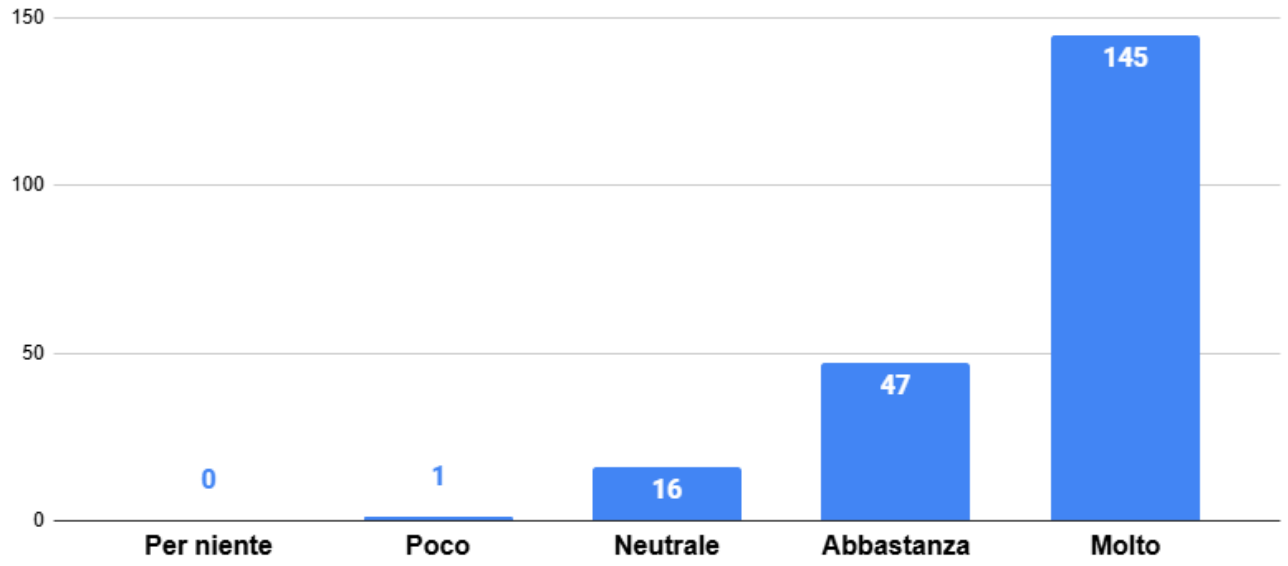


Il consenso dei partecipanti rispetto alla comprensibilità dei dati e delle le informazioni pubblicate sui siti degli enti è significativo ma non unanime: 96 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**", 70 "**Abbastanza**", mentre 22 si sono dichiarati "**Neutrali**" e 22 hanno espresso dissenso (19 "**Poco**" e 3 "**Per niente**").

La maggioranza riconosce che i dati pubblicati sono spesso poco comprensibili e quindi non utilizzabili, ma la presenza di un'area neutrale e di un certo dissenso indica che per alcuni il problema non è percepito come critico o è legato a specifici contesti.

Investire in strumenti e piattaforme che agevolino la consultazione dei dati

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**È necessario investire in strumenti e piattaforme che agevolino la consultazione dei dati e si basino sul principio "once only"** le risposte si attestano come segue:

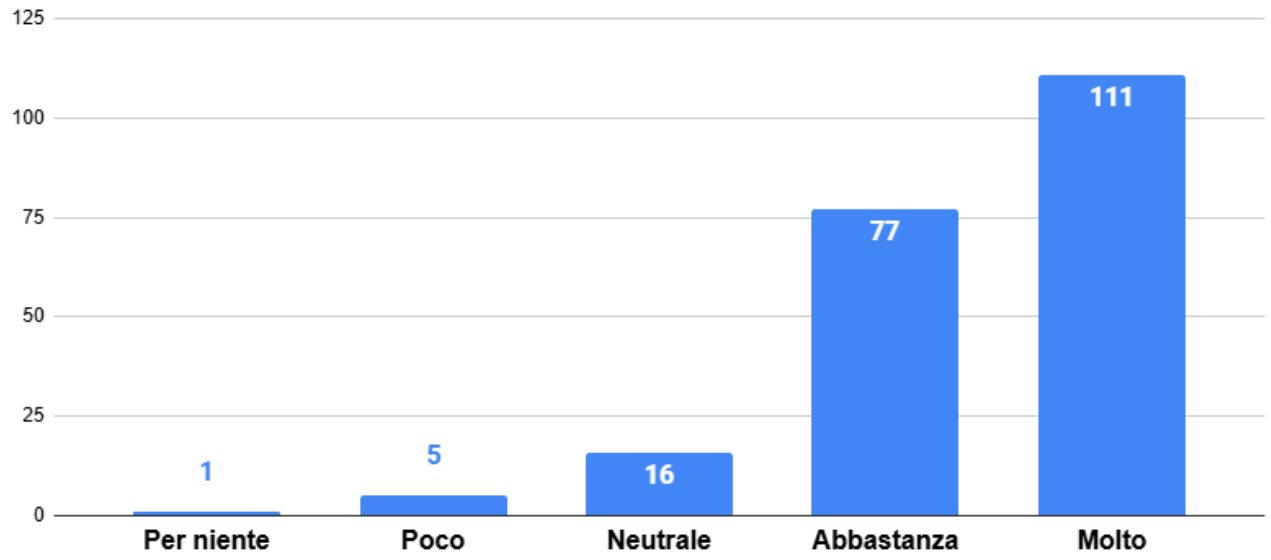


Rispetto a questa affermazione, consenso dei partecipanti alla consultazione è molto forte: 145 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**" e 47 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono praticamente assenti (solo 1 "**Poco**" e nessun "**Per niente**"). Le 16 risposte "**Neutrale**" indicano un margine minimo di incertezza.

Emerge quindi una chiara convinzione sulla necessità di investire in strumenti e piattaforme che semplifichino la consultazione dei dati e adottino il principio once only, confermando un orientamento verso efficienza e riduzione degli oneri.

Investire in strumenti e piattaforme che agevolino la consultazione dei dati

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**Strumenti digitali, dashboard e open data favoriscono il controllo diffuso delle politiche pubbliche e migliorano l'efficacia della trasparenza**" le risposte si attestano come segue:

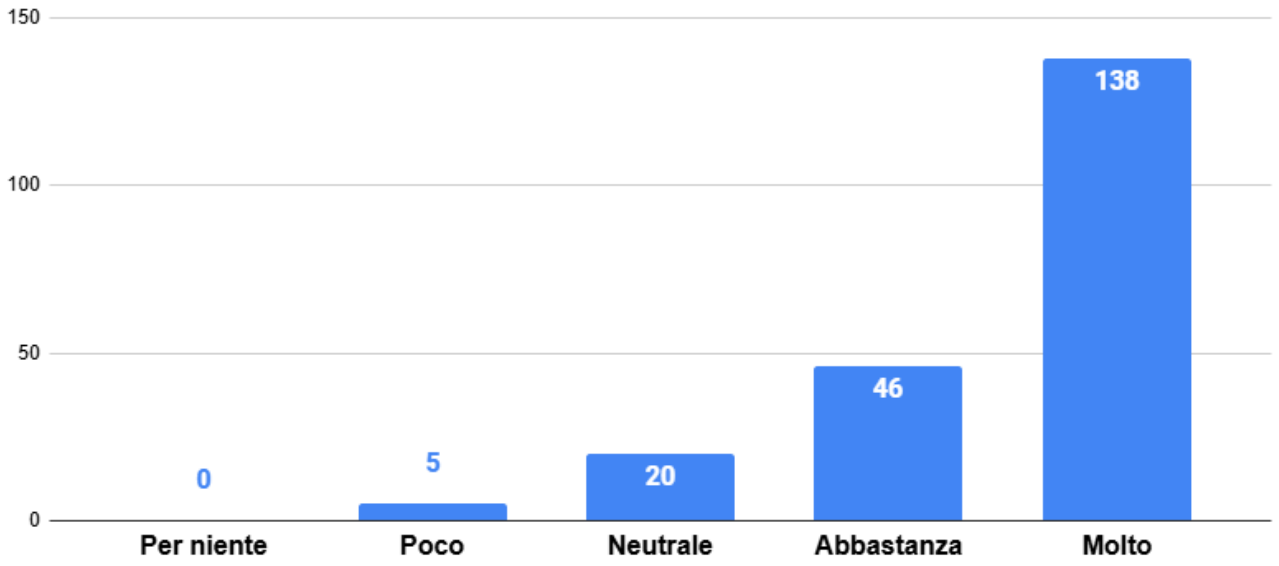


Il consenso dei partecipanti è ampio, 111 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**" e 77 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono marginali (solo 6 tra "**Per niente**" e "**Poco**"). Le 16 risposte "**Neutrale**" indicano un lieve bisogno di chiarimenti, ma non mettono in discussione il principio.

La maggioranza dei partecipanti, quindi, riconosce il ruolo strategico di strumenti digitali, dashboard e open data nel favorire il controllo diffuso e migliorare la trasparenza, confermando un orientamento verso soluzioni tecnologiche per rendere la trasparenza più efficace.

Migliorare gli strumenti di monitoraggio civico, di partecipazione e di accountability

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**Occorre migliorare gli strumenti di monitoraggio civico, di partecipazione dei cittadini all'azione pubblica e di accountability della P.A.**" le risposte si attestano come segue:

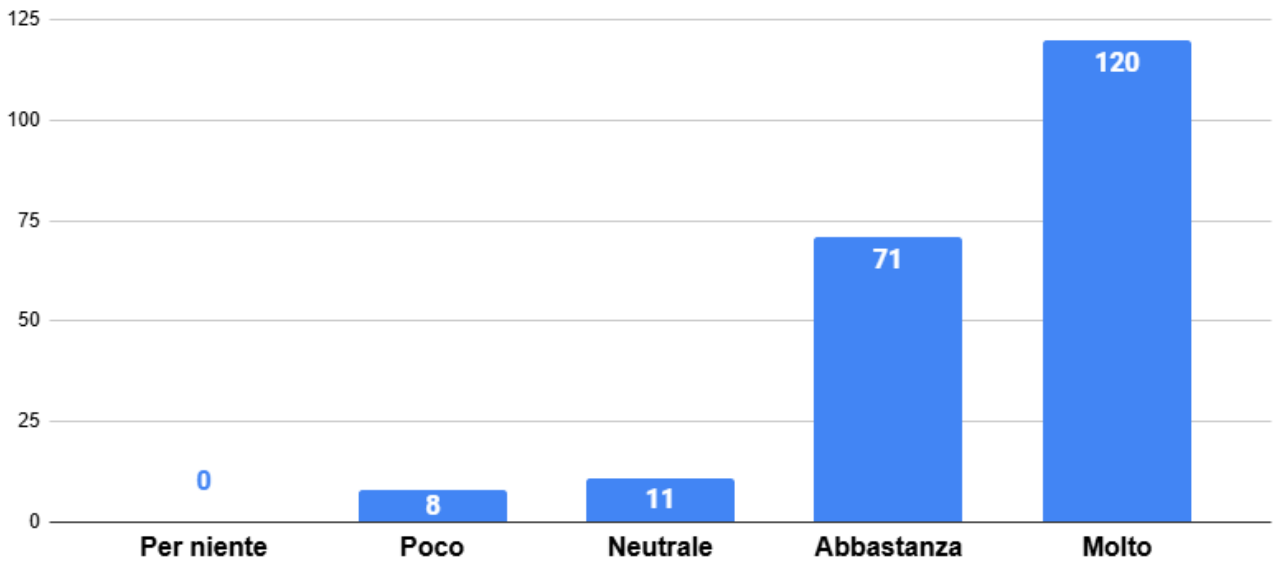


Anche in questo caso il consenso dei partecipanti alla consultazione *Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico* è molto elevato: 138 partecipanti su 209 hanno risposto "**Molto**" e 46 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono marginali (solo 5 "**Poco**" e nessun "**Per niente**"). Le 20 risposte "**Neutrale**" indicano un lieve bisogno di chiarimenti, ma non mettono in discussione il principio.

In sintesi: emerge una forte convinzione sulla necessità di migliorare strumenti di monitoraggio civico, partecipazione e accountability, confermando un orientamento verso una P.A. più aperta e responsabile.

La trasparenza come fattore abilitante per la partecipazione consapevole dei cittadini

Rispetto alla percezione dei partecipanti alla affermazione "**La trasparenza sul valore pubblico e sui risultati/impatti prodotti dalla P.A. può diventare un ulteriore fattore abilitante per la partecipazione consapevole dei cittadini**" le risposte si attestano come segue:



Anche in questo caso, il consenso è molto alto: 120 partecipanti su 210 hanno risposto "**Molto**" e 71 "**Abbastanza**", mentre le posizioni contrarie sono marginali (solo 8 "**Poco**" e nessun "**Per niente**"). Le 11 risposte "**Neutrale**" indicano un margine minimo di incertezza.

In sintesi, la maggioranza dei partecipanti riconosce che la trasparenza sui risultati e sul valore pubblico può essere un fattore chiave per favorire una partecipazione più consapevole dei cittadini, confermando un orientamento verso una trasparenza sostanziale e abilitante.

Osservazioni o suggerimenti sul modello proposto

L'ultima domanda del questionario della consultazione *Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico,* a differenza delle precedenti, ha dato modo ai partecipanti di rispondere con un campo aperto alla domanda "**Hai ulteriori osservazioni o suggerimenti sul modello proposto?**". Hanno risposto a questa domanda 93 partecipanti su 210. Di seguito una sintesi per punti delle osservazioni e dei suggerimenti proposti:

Rafforzare il ruolo degli intermediari e delle reti

- Valorizzare università, società civile e PA come "intermediari" per trasparenza, partecipazione e accountability.
- Creare un network stabile per collaudare strumenti e progetti di trasparenza.
- Ripensare il ruolo degli OIV: da approccio giuridico a strutture multicompetenza.

Incentivi e regolazione per la partecipazione

- Le PA difficilmente attiveranno processi partecipativi spontanei → servono meccanismi incentivanti o obblighi normativi.

Apprezzamento per il modello proposto

- Condivisione del focus su valore pubblico, risultati e impatti.
- Positivo l'uso di dashboard e strumenti digitali per rendere i dati accessibili.
- Importanza della semplificazione degli obblighi e della fruibilità delle informazioni.

Migliorare qualità e accessibilità dei dati

- Dati disaggregati per genere e indicatori negoziati con società civile.
- Creare una banca dati nazionale per confronti e benchmark.
- Standardizzare informazioni e garantire machine readability.

Integrazione e interoperabilità

- Sistema informatico integrato e centralizzato (anticorruzione, privacy, CAD, ecc.).
- Allineamento normativo e definizioni uniformi.
- Rafforzare la Piattaforma Unica della Trasparenza e collegamenti con banche dati nazionali.

Semplificazione normativa e riduzione adempimenti

- Revisione sostanziale del d.lgs. 33/2013 per ridurre obblighi.
- Alberatura "Amministrazione Trasparente" più semplice e logica.
- Evitare duplicazioni: se esiste una banca dati nazionale, basta il link all'informazione primaria.

Strumenti per partecipazione e monitoraggio civico

- Rendicontazioni semplificate e spazi di feedback.
- Strumenti digitali e assistenti virtuali per navigazione.
- Customer satisfaction e sondaggi online.

Formazione e cultura del valore pubblico

- Investire in competenze digitali per operatori e cittadini.
- Educazione al valore pubblico nelle scuole.
- Campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

Benchmarking e indicatori

- Comparabilità utile ma con pluralità di indicatori basati sul valore pubblico.
- Evitare competizione sterile → focus su impatti reali.
- Indici sintetici per analisi e confrontabilità.

Efficienza e principio "*once only*"

- Piattaforme che evitino duplicazioni e aggiornino automaticamente i dati.
- Soluzioni verticali per inserimento univoco e propagazione automatica.

Classifica dei principali macro-temi

Rispetto ai 93 osservazioni o suggerimenti inviati dai partecipanti, viene rappresentata di seguito una sintesi dei macro-temi a cui fanno riferimento:

Posizione	Macrotema	Frequenza	Note
1°	**Semplificazione e Accessibilità**	★★★★★	Ridurre adempimenti, semplificare linguaggio e accesso ai dati
2°	**Trasparenza orientata al Valore Pubblico**	★★★★☆	Focus su impatto, fiducia, dashboard e dati leggibili
3°	**Partecipazione e Monitoraggio Civico**	★★★★☆	Coinvolgimento attivo dei cittadini e strumenti digitali di feedback

4°	**Valutazione dell'Impatto e Indicatori**	★★★☆☆	Indicatori chiari, multidimensionali e comparabili
5°	**Ruolo degli Intermediari e Network Collaborativo**	★★☆☆☆	Università, società civile e PA come attori di sistema per testare e migliorare

Conclusioni

A valle dell'analisi strutturata di tutti i contributi inviati dagli utenti che hanno preso parte alla Consultazione "*Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico*" si è giunti alle seguenti conclusioni:

Le risposte e i commenti ricevuti esprimono un alto assenso alla proposta oggetto di consultazione, e in particolare alla necessità di migliorare gli obblighi normativi di trasparenza estendendoli al valore pubblico. Dai commenti si procederà a rinforzare alcuni temi che saranno oggetto di integrazione della proposta nelle prossime settimane, in particolare riguardando:

- il rafforzamento della richiesta di semplificazione degli adempimenti e dell'applicazione del principio del "*once only*" e dell'interoperabilità delle banche dati
- la focalizzazione sul ruolo degli strumenti digitali e degli indicatori di valore pubblico anche in una logica di benchmarking e di *customer satisfaction*
- l'importanza della formazione, dell'educazione e della sensibilizzazione rispetto al tema del valore pubblico
- la valorizzazione del ruolo dei soggetti intermedi e delle reti per lo sviluppo del nuovo modello di trasparenza
- il richiamo alle future linee guida sulla partecipazione e alla collaborazione tra gli attori istituzionali e non per l'implementazione successiva della proposta

Ringraziamenti

Il Forum per il governo aperto ringrazia tutti i partecipanti alla consultazione "**Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico**" che attraverso i loro contributi hanno contribuito a fornire utili spunti a consentire di acquisire il punto di vista e i suggerimenti al documento esposto a consultazione pubblica.

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desideri, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.

I dati e le informazioni riportate nel Report finale della consultazione sono rilasciati con licenza Creative commons - Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0). Chiunque quindi è libero di condividere (riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico), rappresentare, eseguire e citare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato; e modificare (trasformare il materiale e utilizzarlo per opere derivate) per qualsiasi fine - anche commerciale - con il solo onere di attribuzione, senza apporre restrizioni aggiuntive.